

Carissimi amici dell'AC di Siena,

nella preghiera e nell'abbraccio della fede, vogliamo unirci al dolore vostro e dei familiari per la nascita al Cielo di Aureliano, che resterà sempre per l'Azione Cattolica, e non solo per essa, una figura di grande rilievo. Una figura che rimarrà nei vostri, ma anche nei nostri cuori, e che ci continuerà ad accompagnare ancora.

Ne ricordiamo con commozione e gratitudine l'instancabile cura per la vita associativa, lo spirito di servizio, la limpida testimonianza umana, l'intelligenza profonda e feconda, il generoso e incessante impegno a servizio della Chiesa e dell'AC, che tanto ha amato e servito e a cui ha sempre offerto un contributo importante e appassionato, insieme alla sua amata Giulietta.

Lo ricordiamo certamente come Segretario generale dell'Azione Cattolica, ma tanti sono i ruoli che ha ricoperto in associazione, in modo efficace e competente, senza mai dimenticare quell'attenzione alle persone che gli derivava da una intensa spiritualità.

Rivolgiamo al Signore la nostra gratitudine per averci donato Aureliano e per la grazia di aver condiviso con lui, noi come tanti, un tratto della nostra strada. L'associazione e la Chiesa hanno un'immensa ricchezza nelle persone come Aureliano, che diventano testimoni autentici e preziosi del Vangelo. Tanti sono stati quelli che ha accompagnato e sostenuto e a cui ha mostrato la bellezza di vivere la Chiesa e, nella Chiesa, l'Azione Cattolica.

Preghiamo Dio perché doni a tutti coloro che hanno avuto il dono di conoscerlo il conforto della fede e della speranza, certi che a lui concederà il premio destinato ai buoni e giusti e a coloro che hanno fatto ben fruttare i propri talenti, accogliendolo nella sua casa per partecipare alla lode senza fine della comunione dei santi.

La Presidenza Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana

Roma, 25 dicembre 2021